SCHEDA DELL'INSEGNAMENTO (SI)
LABORATORIO DI COSTRUZIONE DELL'ARCHITETTURA

SSD: TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA (ICAR/12)

DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO: ARCHITETTURA (N14)
ANNO ACCADEMICO 2022/2023

INFORMAZIONI GENERALI - DOCENTE

DOCENTE: PINTO MARIA RITA
TELEFONO: 081-2538404
EMAIL: mariarita.pinto@unina.it

INFORMAZIONI GENERALI - ATTIVITÀ

INSEGNAMENTO INTEGRATO: NON PERTINENTE
MODULO: NON PERTINENTE
CANALE: 03 Cognome A - Z
ANNO DI CORSO: II
PERIODO DI SVOLGIMENTO: SEMESTRE II
CFU: 8

INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI

Costruzione delle Opere di Architettura

EVENTUALI PREREQUISITI

Nessuno

OBIETTIVI FORMATIVI

In coerenza con gli obiettivi del corso di studio e con la formazione maturata nei precedenti anni nell'ambito della Tecnologia dell'Architettura, l'insegnamento mira a far:
a) comprendere criteri, metodi e strumenti della progettazione tecnologica e ambientale nello sviluppo del progetto in rapporto al quadro esigenziale, e al contesto socioculturale, tecnico-produttivo e ambientale;
b) usare strumenti metodologici di base necessari per il controllo, di tipo sistemico, dei livelli di complessità del progetto;

c) progettare all’interno di un quadro di sviluppo sostenibile e con approcci conoscitivi e progettuali tesi all’innovazione, alla sperimentazione, al recupero;
d) utilizzare le principali metodologie pertinenti all’evoluzione della cultura dell’abitare e del costruire in relazione ai sistemi insediativi; e) produrre con chiarezza e rigore elaborati e documenti grafico-descrittivi.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI (DESCRITTORI DI DUBLINO)

Conoscenza e capacità di comprensione

Lo studente deve comprendere criteri, metodi e strumenti della progettazione tecnologica e ambientale nello sviluppo del progetto, nonché le problematiche relative alle scelte progettuali e tecnico-costruttive in rapporto al quadro esigenziale, e al contesto socioculturale, tecnico-produttivo e ambientale. Il percorso formativo intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici di base necessari per il controllo, di tipo sistemico, dei livelli di complessità del progetto.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente deve essere in grado di progettare all’interno di un quadro di sviluppo sostenibile e con approcci conoscitivi e progettuali tesi all’innovazione e alla sperimentazione, in riferimento agli aspetti emergenti della cultura ambientale e digitale, nonché della cultura manutentiva e della riqualificazione. Il percorso formativo èorientato a trasmettere le capacità operative necessarie ad applicare concretamente le conoscenze, metodologie, strategie e soluzioni per l’abitare attraverso il controllo delle diverse scale e dei diversi livelli di progetto.

PROGRAMMA-SYLLABUS

I contenuti del corso riguardano:
- l’approccio metodologico sistemico ed esigenziale-prestazionale sviluppato dalla Progettazione tecnologica dell’architettura;
- l’evoluzione del quadro esigenziale alla luce di nuove richieste degli attori del processo edilizio nei confronti dei sistemi insediativi;
- i metodi e gli strumenti che regolano il rapporto tra progettazione, costruzione e gestione dell’edificio; - l’illustrazione di Buone Pratiche relative ad interventi destinati all’ambiente costruito;
- la definizione di scenari progettuali per il miglioramento dei livelli di prestazione, in relazione ai vincoli e alle potenzialità di edifici esistenti;
- il controllo degli esiti progettuali con riferimento anche alla gestione e manutenzione degli edifici.

MATERIALE DIDATTICO

AA.VV. (2001), Dizionario degli elementi costruttivi, UTET, Torino.
Bosia D. (a cura di) (2013), L’opera di Giuseppe Ciribini, FrancoAngeli, Milano.
Lauria A. (a cura di) (2018), Piccoli Spazi Urbani. Valorizzazione degli spazi residuali e qualità sociale, Liguori Editore, Napoli.

Pinto M.R., Viola S., Onesti A., Ciampa F., Artists Residencies (2021), Challenges and Opportunities for Communities' Empowerment and Heritage Regeneration, SUSTAINABILITY n. 12, 9651; pp. 1-20, doi:10.3390/su12229651, ISSN: 2071 –1050.
Torricelli M.C., Del Nord R., Felli P. (2001), Materiali e tecnologie dell'architettura, Laterza, Bari.
Viola S., Zain U. A. (2021), Cultural and creative industries. Technological innovation for the built environment, La Scuola di Pitagora, Napoli. Durante lo svolgimento delle lezioni saranno forniti in dettaglio i riferimenti per ciascun argomento trattato ed approfondimenti bibliografici.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO-MODULO

Il corso si articola in esercitazioni in aula e in lezioni teoriche, finalizzate a sperimentare gli approcci teorici trattati ed a sviluppare un progetto rispondente a nuovi livelli prestazionali, compatibili con edifici preesistenti. Il docente utilizzerà: a) esercitazioni per sperimentare ed applicare i metodi e gli strumenti della Progettazione tecnologica per circa il 75% delle ore totali; b) lezioni frontali per circa il 20% delle ore totali; c) seminari per approfondire tematiche specifiche per il 5%.

VERIFICA DI APPRENDIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

a) Modalità di esame

- [ ] Scritto
- [x] Orale
- [x] Discussione di elaborato progettuale
- [x] Altro: L'esame è finalizzato ad accertare il conseguimento dei risultati ottenuti, attraverso un colloquio su gli elaborati progettuali sviluppati in aula, richiamando le tematiche trattate nelle lezioni teoriche. La valutazione sarà tesa a verificare l'acquisizione e la sperimentazione, attraverso un'esercitazione su un caso studio, di metodi e strumenti della Progettazione tecnologica per garantire la fattibilità del progetto di architettura.

In caso di prova scritta i quesiti sono

- [ ] A risposta multipla
- [ ] A risposta libera
- [ ] Esercizi numerici

b) Modalità di valutazione

La valutazione si baserà sul colloquio orale e sulla presentazione dell'elaborato grafico.